

LA BUONA SANITA' San Matteo all'avanguardia anche in futuro

A distanza di un anno dall'intervento chirurgico e degenza post-operatoria e riabilitativa, a mente fredda non posso che riconoscere l'estrema validità della collaborazione interdisciplinare tra medici del Policlinico San Matteo di Pavia che mi han-

no consentito, pur essendo affetto da grave patologia, a una quasi piena ripresa di tutte le attività organiche ed a condizioni di vita più che accettabili.

Cito nel particolare la collaborazione messa in atto tra l'équipe chirurgica diretta dal professor Paolo Dionigi, che ha dimostrato elevate doti di professionalità clinica, quella anestesiológica e riabilitativa diretta dal professor Antonio Braschi che ha seguito il periodo post-operatorio, lo staff di Malattie Infettive diretto dal professor Lorenzo Minoli, l'unità operativa di Diagnostica per Immagini ed altre specialità cliniche, che di concerto hanno seguito e monitorato tutti gli aspetti del decorso post-operatorio, il più delicato, per superare la criticità derivante da intervento chirurgico in regime d'urgenza ed ad alto rischio.

Evidenzio questi aspetti, non solo per ringraziare tutti coloro che in qualche modo sotto l'aspetto medico, infermieristico, tecnico-sanitario e di supporto all'assistenza hanno con grande disponibilità offerto la propria collaborazione professionale, ma per dare a tutti coloro affetti da analoghe patologie una speranza di recupero funzionale e di una vita dignitosa.

Tutti questi operatori meritano il giusto riconoscimento delle loro capacità professionali e devono essere messi nelle condizioni di poter operare al meglio in ambienti idonei e con attrezzature ed apparecchiature scientifici-

che e tecnologiche all'avanguardia. Questi operatori nelle condizioni ideali non temono confronti con altri di strutture pubbliche e private.

Tutte le iniziative messe in atto, dalla Fondazione, dalla costruzione del nuovo dipartimento (Dea) all'acquisto di moderne apparecchiature e la professionalità acquisita attraverso corsi di perfezionamento ed aggiornamento fanno sperare che il Policlinico del futuro sarà all'avanguardia nella cura di tutte quelle patologie che nel secolo appena iniziato stanno minando la salute di tante persone e condizionando le attività quotidiane della vita.

Per tutte le sopracitate ragioni io sono impegnato attraverso la mia Associazione ad aiutare, tutelare e consigliare tutti i soggetti che meo fortunati di me stanno incontrando notevoli difficoltà nel vivere quotidiano.

Antonio Valdi
*presidente provinciale
Anmic, Pavia*